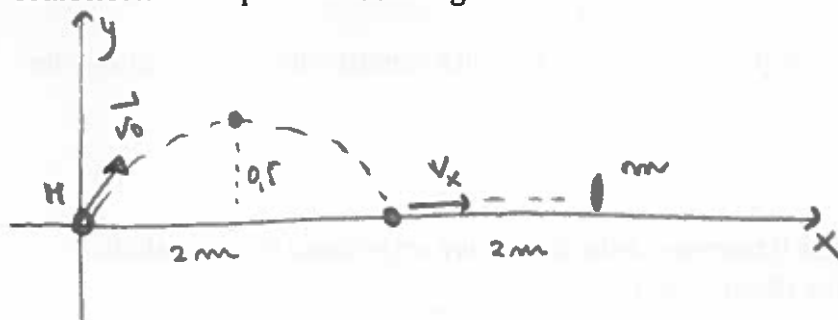


Problema 1

Traiettoria della palla da bowling:



La velocità iniziale V_0 non è nota, ma è nota invece la traiettoria parabolica:
 $h_{\max} = 0.5 \text{ m}$ e $G = \text{gittata} = 2 \text{ m}$

Le leggi orarie del moto parabolico sono le seguenti, in cui abbiamo considerato che all'istante iniziale la palla si trova nell'origine del sistema di coordinate.

$$x(t) = v_{0x} t$$

$$y(t) = v_{0y} t - \frac{1}{2} g t^2$$

Utilizzando le definizioni di altezza massima e gittata, possiamo ricavare le componenti della velocità iniziale della palla:

$$h_{\max} = \frac{v_{0y}^2}{2g} \rightarrow v_{0y} = \sqrt{2gh_{\max}} \quad G = \frac{v_{0x} v_{0y}}{g} \rightarrow v_{0x} = \frac{g \cdot G}{v_{0y}}$$

1) il lavoro eseguito dal giocatore viene completamente utilizzato per mettere in moto la palla, pertanto applicando il teorema delle forze vive abbiamo che

$$\Delta K = K_f - K_i = K_f = \frac{1}{2} M (v_{0x}^2 + v_{0y}^2)$$

2) quando la palla giunge al suolo varia la sua quantità di moto: un attimo prima sta completando la parabola di volo con velocità V_1 ed un attimo dopo si muove orizzontalmente con velocità V_2 . I vettori velocità sono:

$$\vec{V}_1 = (v_{0x}, -v_{0y}) \quad \vec{V}_2 = (v_{0x}, 0) \quad \vec{J} = +\Delta\vec{P} = M(\vec{V}_2 - \vec{V}_1)$$

3) il modulo della velocità sulla pista vale:

$$|V_2| = v_{0x}$$

4) Da questo punto in poi la palla si muove sulla pista scabra, urta il birillo con V_2' una velocità che si ricava dal teorema delle forze vive:

$$\Delta K = L_{\text{ou}} \quad \frac{1}{2} M V_2'^2 - \frac{1}{2} M V_2^2 = -M M_d g z$$

Se l'urto è elastico allora la velocità finale del birillo vale: V_b

$$V_b = \frac{2M}{M+m} V_2'$$

5) se l'urto è completamente anelastico, la velocità comune dei due corpi V_3 vale:

$$V_3 = \frac{M}{M+m} V_2'$$

applicando nuovamente il teorema delle forze vive otteniamo il valore dello spazio percorso dai due corpi: (d)

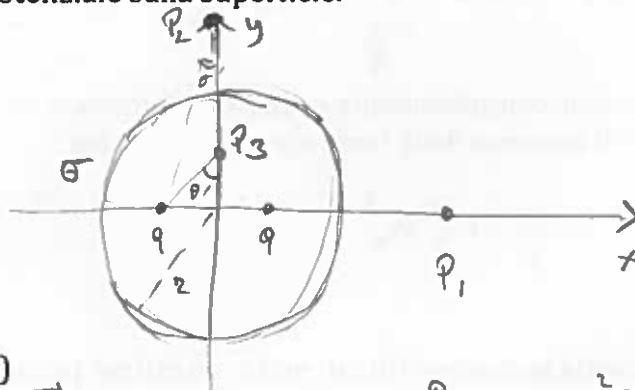
$$\Delta K = K_f - K_i = -K_i = -\frac{1}{2}(M+m)V_3^2 = \int_0^d F dx = -\mu_d(M+m)g d$$

Problema 2

In questo testo abbiamo delle cariche puntiformi e una carica distribuita su un guscio sferico.

Il problema si risolve utilizzando il principio di sovrapposizione per i campi elettrici, che sono vettori, ed il potenziali, che sono quantità scalari.

Sappiamo che il campo elettrico del guscio è assimilabile al di fuori del guscio, al campo elettrico di una carica puntiforme con carica uguale alla carica totale presente sulla superficie, ed al suo interno il campo elettrico è nullo. Del potenziale sappiamo che al di fuori del guscio è esattamente uguale al potenziale di una carica puntiforme, al suo interno il potenziale è costante e vale il potenziale sulla superficie.



$$1) \vec{E}_{P_1} = k_e \left(\frac{q}{\left(\frac{3r}{2}\right)^2} + \frac{q}{\left(\frac{5r}{2}\right)^2} + \frac{4\pi r^2 \sigma}{(2r)^2} \right) \hat{i} \quad V_1 = k_e \left(\frac{q}{\frac{3r}{2}} + \frac{q}{\frac{5r}{2}} + \frac{4\pi r^2 \sigma}{2r} \right)$$

$$2) \vec{E}_{P_2} = k_e \left(\frac{2q}{\left(\frac{r\sqrt{17}}{4}\right)^2} \cos \vartheta + \frac{4\pi r^2 \sigma}{(2r)^2} \right) \hat{j}; \text{ dove } \cos \vartheta = \frac{2r}{\frac{\sqrt{17}}{4}r}; V_2 = k_e \frac{2q}{\frac{\sqrt{17}}{4}r} + k_e \frac{4\pi r^2 \sigma}{2r}$$

$$\vec{E}_{P_3} = k_e \frac{2q}{(r/r_2)^2} \cos \vartheta' \hat{j}; \text{ dove } \cos \vartheta' = \frac{r/2}{r/r_2}; V_3 = k_e \frac{2q}{r/\sqrt{2}} + k_e \frac{4\pi r^2 \sigma}{r}$$

3) utilizziamo il principio di conservazione della energia

$$\frac{1}{2} m v_i^2 + U_i = \frac{1}{2} m v_f^2 + U_f \quad \frac{1}{2} m v_f^2 = -q(V_i - V_f)$$

$$V_i = V_1 \text{ (dalla parte 1)} \quad V_f = k_e \left(\frac{q}{\frac{r}{2}} + \frac{q}{\frac{3r}{2}} + \frac{4\pi r^2 \sigma}{r} \right)$$

4) utilizziamo il principio di conservazione della energia

come al punto ③ $\frac{1}{2} m v_f^2 = -q (V_i - V_f)$

$$V_i = V_2 \text{ (domanda 2)} \quad V_f = k_e \left(\frac{q}{\frac{r}{2}} + \frac{q}{\frac{r}{2}} + \frac{4\pi r^2 \sigma}{r} \right) \quad \text{l'ultimo termine è il potenziale del guscio elettrico}$$

5) basta imporre la condizione di campo nullo in P_2 considerando adesso anche una carica puntiforme Q posta nell'origine delle coordinate.

$$\vec{E}_{\text{TOT}} = \underbrace{\vec{E}_{P_2}}_{\text{domanda 2}} + \frac{k_e Q}{(2r)^2} \hat{j} = 0 \quad \frac{Q k_e}{(2r)^2} + k_e \left(\frac{2q}{\left(r \sqrt{\frac{17}{4}} \right)^2} \cos \theta + \frac{4\pi \sigma r^2}{(2r)^2} \right) = 0$$